

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00009 DEL 13 APRILE 2023

PROPOSTA N. 185 DEL 8 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: Relazione sulla Performance 2022.

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di aprile, alle ore 12.10 presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 5

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 18 maggio 2022, n. 46 (Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024, Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2022-2024 e Programmazione del lavoro agile e delle sue modalità di attuazione e sviluppo vigente fino alla definizione del Piano integrato di attività e organizzazione «PIAO»);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza del 28 giugno 2022, n. 55 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);

VISTO il Disciplinare sul Sistema dei controlli interni del Consiglio regionale del Lazio adottato dall’Ufficio di presidenza con deliberazione 28 febbraio 2022, n. 16;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati del Consiglio Regionale del Lazio adottato dall’Ufficio di presidenza con deliberazione 18 marzo 2021, n. 25;

VISTA la relazione sulla performance 2022 di cui all’allegato A predisposta dalla struttura competente;

RITENUTO di approvare la relazione sulla performance 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO l’articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell’Ufficio di presidenza;

all’unanimità dei presenti

Delibera

1. di approvare la relazione sulla performance 2022, predisposta dalla struttura competente, di cui all’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale e all'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Consiglio regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Antonello Aurigemma



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Relazione sulla performance
Duemilaventidue

SOMMARIO

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni	3
Chi siamo	3
L'istituzione in sintesi	4
Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale	4
Cosa facciamo.....	7
2. Le strutture amministrative	10
3. Performance 2022	13
4. Albero della performance	14
Valore Pubblico	15
Obiettivi strategici e operativi 2022-2024.....	17
Obiettivi strategici.....	20
Obiettivi assegnati al personale dirigente.....	25
5. Il processo di valutazione	46
6. Valutazioni dei dirigenti	48

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni¹

Chi siamo

Il Consiglio Regionale è l'organo legislativo, rappresentativo della Regione, previsto dall'articolo 121 della Costituzione Italiana. Oltre ad esercitare la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, esso "concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione"².

È un organo della Regione che, analogamente ad altri organi di rilevanza costituzionale, dispone di propri regolamenti, bilancio e personale autonomi rispetto a quelli della Giunta Regionale³.

Tale autonomia è stata peraltro considerevolmente rafforzata dall'articolo 24 dello Statuto della Regione, ai sensi del quale:

"Il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale, che esercita con le modalità stabilite dai propri regolamenti interni. (comma 1)

Il Consiglio approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo secondo le procedure previste dal regolamento di contabilità del Consiglio stesso. (comma 2)

Le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti. Gli stanziamenti relativi ai trasferimenti al Consiglio costituiscono spese obbligatorie per la Regione. (comma 3)

Lo stanziamento complessivo del bilancio di previsione del Consiglio è incluso nel bilancio della Regione e le risultanze finali del conto consuntivo sono ricomprese nel rendiconto generale della Regione. (comma 4)".

I consigli regionali, essendo rappresentativi dell'elettorato regionale, perseguono finalità collettive garantendo il riconoscimento e la tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei cittadini, singoli e associati. Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, tali organismi sono stati dotati di una particolare autonomia. Il Consiglio, soggetto con autonomia organizzativa e patrimoniale, ha un proprio ruolo organico ed una contrattazione autonoma rispetto alla Giunta regionale. Nelle sue funzioni rientra, pertanto, anche l'individuazione e gestione di una propria dotazione organica, con attività che vanno dal reclutamento all'aggiornamento continuo, agli avanzamenti di carriera, al conferimento di incarichi, all'esame delle posizioni e dei risultati realizzati. I rappresentanti della parte pubblica in seno alla delegazione trattante sono nominati dall'Ufficio di presidenza. L'organo di indirizzo politico-amministrativo è l'Ufficio di presidenza il cui ruolo e i relativi compiti sono disciplinati dall'articolo 22 dello Statuto della Regione:

"L'Ufficio di presidenza predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Consiglio regionale ed esercita funzioni inerenti all'autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile del Consiglio, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 1)

L'Ufficio di presidenza assicura ai gruppi consiliari le risorse necessarie per un libero ed efficace svolgimento delle loro funzioni e dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in misura proporzionale alla presenza femminile nei gruppi stessi, con le modalità stabilite dal regolamento dei lavori del Consiglio. Garantisce e tutela le prerogative e l'esercizio dei diritti dei consiglieri ed assicura l'adeguatezza delle strutture e dei servizi alle funzioni del Consiglio. Esercita ogni altro compito attribuito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 2)

Quando è rinnovato il Consiglio, l'Ufficio di presidenza resta in carica, per i soli atti indifferibili ed urgenti, fino alla prima seduta della nuova Assemblea. (comma 3)

Il regolamento dei lavori del Consiglio prevede idonee forme di pubblicità degli atti dell'Ufficio di presidenza. (comma 4)".

¹ I dati e le informazioni riportati nella presente Relazione sono quelli relativi al 31 dicembre 2022.

² Articolo 23, comma 1, della legge regionale statutaria 11 novembre 2004, n. 1.

³ La Giunta regionale è l'organo di governo della Regione, come stabilito dall'articolo 121 della Costituzione. È un organo collegiale composto dal Presidente della Giunta regionale e dagli assessori, in quanto tale, vige il principio della responsabilità politica solidale dei suoi componenti. Il numero dei componenti della giunta, previsto nei rispettivi statuti regionali, varia da regione a regione.

L'istituzione in sintesi

Presidente: Marco **Vincenzi**

Vicepresidenti: Giuseppe Emanuele **Cangemi** - Devid **Porrello**

Consiglieri segretari: Michela **Califano** - Daniele **Giannini** - Gianluca **Quadrana**

Consiglieri: **50** più il presidente della Regione Lazio

Commissioni permanenti: **13**

Commissioni speciali: **2**

Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali

Giunte: **2**

Gruppi consiliari: **10**

Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale

Comitato regionale di controllo contabile (Co.Re.Co.Co)

Il Comitato regionale di controllo contabile, (Co.Re.Co.Co.) è previsto dall'articolo 70 dello Statuto regionale ed è composto dal presidente e da quattro componenti. Lo Statuto attribuisce al Co.Re.Co.Co. compiti di riferire al Consiglio regionale sulla gestione del patrimonio immobiliare della Regione, sul rispetto del bilancio regionale di previsione, sull'adeguatezza e completezza della documentazione contabile, sulla regolarità degli adempimenti fiscali, sul rendiconto generale regionale. Il presidente del Co.Re.Co.Co. è eletto dal Consiglio regionale, tra i propri componenti a maggioranza, nella seduta successiva a quella nella quale si è provveduto all'elezione del Presidente del Consiglio regionale e dei componenti dell'Ufficio di presidenza. Successivamente all'elezione del presidente del Co.Re.Co.Co., il Consiglio elegge, con unica votazione a scrutinio segreto, nel proprio seno, i quattro componenti del Comitato stesso. I componenti del Comitato regionale di controllo contabile restano in carica per l'intera legislatura, salvo i casi di dimissioni o di grave impedimento. La funzione di presidente e di componente del Comitato di controllo contabile è incompatibile con quella di componente della Giunta e dell'Ufficio di presidenza. Lo Statuto prevede altresì che il Comitato regionale di controllo contabile possa attivare forme di collaborazione con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché richiedere alla stessa pareri in materia di contabilità pubblica, in conformità a quanto previsto dalla normativa statale vigente. Le relazioni che la sezione regionale di controllo della Corte dei conti invia al Consiglio sono assegnate per il relativo esame al Comitato regionale di controllo contabile che riferisce in merito alle commissioni permanenti competenti per materia.

Presidente: Giancarlo **Righini**

Componenti: Gaia **Pernarella**; Fabio **Refrigeri**; Orlando **Tripodi**; Simone **Lupi**

Consiglio delle Autonomie locali (CAL)

L'articolo 123 della Costituzione prevede l'esistenza in ogni Regione del Consiglio delle autonomie locali, che deve essere oggetto di disciplina da parte dello Statuto. Lo Statuto della Regione Lazio, all'articolo 66, definisce il CAL "organo rappresentativo e di consultazione degli enti locali, ai fini della concertazione tra gli stessi e la Regione", stabilendo che sia istituito presso il Consiglio regionale. Il CAL, pertanto, rappresenta la sede istituzionale nell'ambito della quale gli enti locali sono chiamati ad assumere posizioni comuni in ordine alle scelte di politica legislativa e di programmazione territoriale ed economico-sociale che li vedano coinvolti o che comunque attengano ai loro interessi. Con la legge regionale 1/2007 è stata data attuazione alle norme statutarie che riguardano il CAL, ed in particolare sono state determinate la composizione dell'Organo - complessivamente 40, tra membri di diritto e membri di natura elettiva - nonché le funzioni ed i compiti che è tenuto a realizzare.

Presidente: Sandro **Runieri**

Vicepresidenti: Salvatore **Ladaga** – Luisa **Piacentini**

Consiglieri segretari: Tommaso **Ciccione**

Difensore civico

Il Difensore Civico della Regione Lazio, previsto dall'articolo 38 dello Statuto del 1971 e confermato dall'articolo 69 del Nuovo Statuto, è stato istituito dalla legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17 (Istituzione del difensore civico) al fine di tutelare il cittadino dagli abusi, ritardi, negligenze commesse dall'amministrazione pubblica ed assicurare il buon andamento, la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Difensore: Marino **Fardelli**

Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)

Il Corecom è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è altresì organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Presidente è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente; i quattro componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta su designazione del Consiglio Regionale, in modo che sia garantito il ruolo delle opposizioni consiliari.

Presidente: Maria Cristina **Cafini**

Componenti: Oreste **Carracino** - Iside **Castagnola** - Federico **Giannone** - Roberto Francesco **Giuliano**

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è stato istituito dalla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) ai sensi della quale, nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale, assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone presenti negli istituti penitenziari siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro. Rientra tra i compiti del Garante, altresì, proporre agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone. Il Garante, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale di due coadiutori. Il Garante e i coadiutori sono eletti dal Consiglio regionale con deliberazione adottata a maggioranza assoluta con voto limitato. Il Garante è scelto tra persone che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo, i coadiutori sono scelti tra persone che abbiano svolto attività in ambito sociale.

Garante: Stefano **Anastasia**

Coadiutori: Manuel **Cartella** – Sandro **Compagnoni**

Garante dell'infanzia e dell'adolescenza

Il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, istituito dalla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza), vigila sull'applicazione nel territorio regionale della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989; vigila sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali, in ambienti esterni alla propria famiglia al fine di segnalare ai servizi sociali ed all'autorità giudiziaria situazioni che richiedono interventi immediati d'ordine assistenziale e giudiziario; diffonde la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante, ove rilevi gravi situazioni di rischio e di danno per i minori, provvede a denunciarle alle autorità competenti ed a riferirle agli organi della Regione.

Garante: Monica **Sansoni**

Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)

Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è un organo di consulenza del Consiglio e della Giunta regionale, previsto dall'articolo 71 dello Statuto e istituito dalla legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13 (Istituzione e disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. Abrogazione dell'articolo 22 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche) contribuisce all'elaborazione della normativa e della programmazione di carattere economico-sociale della Regione. Il Presidente del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è nominato dal Presidente della Regione. Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è composto da sessanta membri, rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, sindacali, sociali e delle Università nonché di esperti in materie economico-giuridiche e sociali e nelle tematiche comunitarie.

L'organismo non è, a tutt'oggi, nominato.

Cosa facciamo

Il Consiglio regionale del Lazio è l'organo rappresentativo dell'intera comunità regionale del Lazio e svolge le funzioni attribuite dall' articolo 23 dello Statuto.

In particolare, esso **“esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo** nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione”.

Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, il Consiglio regionale: ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale; approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo; le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti (articolo 24 dello Statuto).

Il Consiglio regionale ha il compito di contribuire, con un ruolo di indirizzo e controllo rispetto all'azione dell'esecutivo, all'elaborazione di politiche regionali che possano sempre meglio realizzare gli obiettivi statutari:

- **tutela dei diritti e dei valori fondamentali degli individui:** l'articolo 6 dello Statuto, affermando la centralità e la dignità di ogni essere umano, prevede che la Regione faccia propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani riconoscendo il primato della persona e della vita e, tra gli altri, il diritto alla libertà, all'uguaglianza, all'informazione e al lavoro, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché il diritto degli anziani ad un'esistenza dignitosa;
- **sviluppo civile e sociale:** l'articolo 7 dello Statuto, ispirandosi al principio di solidarietà, attribuisce alla Regione il compito di promuovere le iniziative volte ad assicurare ad ogni persona condizioni per una vita libera e dignitosa, promuovendo la salvaguardia della salute, la piena occupazione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, la disponibilità abitativa, la mobilità, la diffusione dell'istruzione e della cultura;
- **sviluppo economico:** l'articolo 8 dello Statuto attribuisce alla Regione l'obiettivo dello sviluppo economico e del miglioramento della qualità della vita della popolazione secondo criteri di compatibilità ecologica e di agricoltura sostenibile, riconoscendo il mercato e la concorrenza e allo stesso tempo prevedendo che l'iniziativa economica privata non possa svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana;
- **valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale:** la Regione ha il compito, in virtù di quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto, di valorizzare e tutelare l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio naturale, culturale, artistico e monumentale.

In particolare, l'amministrazione del Consiglio regionale ha il compito di **supportare l'attività legislativa, di indirizzo e controllo politico-amministrativo dei consiglieri regionali**, da una parte migliorando il proprio livello di efficienza, efficacia ed economicità e, dall'altra, aumentando il proprio livello di trasparenza e di prevenzione della corruzione, diventando sempre più aperta e partecipata rispetto alle istanze dei cittadini.

Il principale "prodotto" (output) del Consiglio regionale, sin dall'istituzione delle Regioni nel 1970, è il complesso normativo delle leggi regionali e la relativa attività di indirizzo e controllo.

Il procedimento legislativo, articolato nelle fasi dell'**iniziativa, istruttoria, approvazione** ed **integrativa dell'efficacia**, è disciplinato dallo Statuto regionale e dal Regolamento dei lavori del Consiglio.

Iniziativa. Ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, l'iniziativa legislativa spetta: a ciascun consigliere regionale; alla Giunta regionale; a ciascun Consiglio provinciale, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta; ai Consigli comunali, in numero non inferiore a cinque, con deliberazioni adottate a maggioranza assoluta, che rappresentino congiuntamente una popolazione di almeno diecimila abitanti; agli elettori della Regione in numero non inferiore a diecimila; al Consiglio delle autonomie locali (CAL), con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, relativamente alle funzioni degli enti locali, ai rapporti tra gli stessi e la Regione e alla revisione dello Statuto. Le proposte di legge, sottoscritte dai proponenti, vengono presentate al Presidente del Consiglio redatte in articoli ed accompagnate da una relazione illustrativa (articolo 53 e 54 Regolamento). *La disciplina in materia di iniziativa popolare e da parte degli enti locali è contenuta nella legge regionale 17 giugno 1980, n. 63.*

Istruttoria. Il Presidente del Consiglio, a seguito della presentazione, decide sulla ricevibilità formale e ne dà comunicazione all'Aula nella prima seduta successiva (articoli 55, comma 1, e 4, comma 3, lettera *f*) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Assegna ciascuna proposta alla commissione competente per materia (commissione primaria), incaricata di riunirsi in sede referente per l'esame della stessa. Oltre alla commissione primaria, la proposta può essere assegnata ad altre commissioni (commissioni secondarie), con il compito di esprimere, in sede consultiva, il proprio parere sulla proposta direttamente alla commissione primaria (articolo 33, comma 1, lettera *a*) dello Statuto e articolo 55, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Va sottolineato che le proposte di legge concernenti le materie di competenza del Consiglio delle autonomie locali (CAL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti sono trasmesse al CAL stesso ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 67 dello Statuto e articolo 11 della legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1). Inoltre, le proposte di legge concernenti temi di rilevante interesse per la Regione, rientranti nelle materie di competenza del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti, sono trasmesse al CREL stesso, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 71 dello Statuto regionale e articolo 5 della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13).

Esame in commissione primaria.

La commissione primaria incaricata di esaminare in sede referente la proposta di legge presenta all'Aula la propria relazione (allegando il testo licenziato dalla stessa) entro il termine di tre mesi dall'assegnazione, salvo che l'Aula, su richiesta della commissione, fissi un termine ulteriore che non può oltrepassare altri tre mesi (articolo 63, commi 1 e 3 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Se è stata dichiarata l'urgenza della proposta, il termine è ridotto.

Pareri delle commissioni secondarie.

La commissione secondaria incaricata di esprimere in sede consultiva il proprio parere (non vincolante) sulla proposta deve trasmettere lo stesso alla commissione primaria, di norma, entro otto giorni (o tre giorni nel caso di urgenza).

Particolare importanza riveste l'attività consultiva svolta dalla Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e programmazione dal cui parere non è possibile prescindere. A tale commissione compete esprimere parere sulle conseguenze di carattere finanziario e su quelle riguardanti il programma economico regionale in ordine alle proposte "implicanti entrate o spese ovvero rilevanti ai fini della programmazione" (articolo 59, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Approvazione. Ogni proposta è discussa, approvata articolo per articolo e, nel suo complesso, approvata con una votazione finale (articolo 36 dello Statuto). Il procedimento inizia in Aula con la discussione sulle linee generali della proposta (articolo 65 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e, al termine della stessa, si passa alla discussione sui singoli articoli e sui relativi emendamenti (articoli 66 e 67 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Chiusa la discussione si procede a votare l'articolato della proposta. Concluse tali procedure si procede alle dichiarazioni di voto (articolo 38 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e successivamente alla votazione finale della proposta che deve avvenire a scrutinio palese e per appello nominale (72 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). La proposta si intende approvata se esprimono voto favorevole la maggioranza dei presenti e sia rispettato il numero legale, salvo che lo Statuto non preveda una maggioranza più elevata (come, ad es., per la legge elettorale). Il Presidente del Consiglio può assegnare alla competente commissione permanente le proposte in sede redigente, su richiesta unanime della stessa commissione o della Conferenza dei presidenti dei gruppi. In tal caso l'Aula si riserva solo di procedere alla votazione finale della proposta, demandando l'approvazione dell'articolato alla commissione redigente (articolo 33, comma 1, lett. b), e 2 dello Statuto regionale).

Integrativa dell'efficacia. I competenti uffici del Consiglio svolgono il coordinamento formale della deliberazione legislativa (se autorizzato ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale), apportandovi ove occorrono le necessarie correzioni di forma.

Il testo della deliberazione legislativa firmato dal Presidente del Consiglio viene trasmesso al Presidente della Regione, il quale procede alla sua promulgazione entro trenta giorni dall'approvazione. Ove il Consiglio, a maggioranza dei propri componenti, ne dichiari l'urgenza, la legge regionale è promulgata nel termine da esso stabilito (articolo 39, comma 2 dello Statuto). La legge, che porta la data e il numero della promulgazione, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (c.d. *vacatio legis*), salvo che la legge stessa non abbia previsto un termine diverso (più lungo o più breve) (articolo 39, comma 3 dello Statuto).

È possibile sintetizzare e raggruppare in cinque principali ambiti i servizi forniti da dette strutture per il supporto delle attività dell'Assemblea legislativa regionale:

- 1) assistenza e consulenza al processo di formazione delle decisioni (deliberazioni legislative, atti di programmazione e amministrazione, atti di indirizzo politico) del Consiglio regionale (pareri e documentazione giuridica, finanziaria, statistica, socio-economica, drafting);
- 2) assistenza di tipo procedurale alla costituzione e modifica degli organi, allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, delle commissioni e delle giunte (redazione e conservazione degli atti, certificazione dei procedimenti e dei testi approvati);
- 3) supporto amministrativo e logistico ai consiglieri ed agli organi: gestione indennità, gestione sedi e servizi connessi;
- 4) supporto all'attività ispettiva, di controllo e valutazione delle modalità di attuazione delle leggi, dei piani e dei programmi (compresa la verifica delle rendicontazioni spettanti all'esecutivo, agli enti ed alle agenzie regionali);
- 5) comunicazione e informazione dell'attività politico-istituzionale.

Tra i servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale alla collettività regionale, ci sono quelli aventi contenuto informativo relativi a:

- 1) pubblicazione delle leggi regionali;
- 2) procedimenti legislativi e più in generale ai processi decisionali in itinere presso le commissioni consiliari e l'Aula.

Altri, invece, sono veri e propri servizi erogati ai cittadini, sia in forma singola che associata, dai così detti organismi autonomi di tutela che risultano incardinati, dal punto di vista organizzativo, presso il Consiglio regionale:

- 1) Difensore civico;
- 2) Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- 3) Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 4) Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).

Tali servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale sono rivolti principalmente al sistema regionale delle autonomie locali e ai soggetti collettivi portatori di interessi sociali ed economici (associazioni imprenditoriali e professionali, sindacati, etc.), che partecipano per l'appunto ai processi di formazione delle politiche pubbliche regionali. In particolare, sono individuabili quali stakeholder:

- interni i consiglieri regionali, primi titolari dell'iniziativa legislativa e fruitori diretti dell'attività di supporto, istruttoria e consulenza svolta dagli uffici del Consiglio.;
- esterni i cittadini residenti nella regione Lazio, sia in forma singola che associata, destinatari dell'attività legislativa regionale ma anche, sempre di più, promotori della stessa.

2. Le strutture amministrative⁴

Il sistema organizzativo del Consiglio regionale, così come quello della Giunta regionale, è disciplinato dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche.

La legge regionale 6/2002, in armonia con quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, prevede la distinzione delle attività fra organi di governo e dirigenza regionale, attribuendo ai primi quelle attinenti all'indirizzo e al controllo ai secondi quelle concernenti la gestione.

La legge 6/2002 prevede che l'Ufficio di presidenza adotti il Regolamento di organizzazione nel quale sono disciplinati nel dettaglio: l'organizzazione dei servizi del Consiglio, le dotazioni organiche dei ruoli del personale e della dirigenza, i profili professionali, la trasparenza totale, sia per quanto riguarda l'attività rivolta all'utenza e ai soggetti esterni all'amministrazione, sia per quanto riguarda l'attività dell'organizzazione e la semplificazione delle procedure, l'accesso ai ruoli del personale e della dirigenza del Consiglio e le relative modalità e procedure concorsuali, le modalità ed i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali nonché l'assegnazione delle funzioni vicarie e degli incarichi ad interim, i criteri per l'individuazione delle posizioni dirigenziali individuali, il sistema dei controlli interni, le modalità di adozione e i contenuti specifici del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, le responsabilità dei dipendenti ed i relativi procedimenti disciplinari, le strutture di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, la competenza, la responsabilità, la partecipazione al procedimento amministrativo, gli aspetti organizzativi interni connessi allo svolgimento delle conferenze di servizi, l'accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, nonché le procedure di autocertificazione e di presentazione dei documenti in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ogni altro aspetto inerente al sistema organizzativo del Consiglio ed al rapporto di lavoro del personale dipendente, per quanto non di competenza dei contratti collettivi, che si rendesse necessario regolamentare per dare completezza alla disciplina gestionale dell'attività del Consiglio regionale.

Per illustrare gli ambiti di attività della segreteria generale e dei diversi servizi del Consiglio regionale si riportano, di seguito, le principali competenze assegnate a ciascuno dalla legge regionale e dall'Ufficio di presidenza nel Regolamento di organizzazione del Consiglio.

Segretario generale

Il Segretario generale del Consiglio, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 6/2002, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di presidenza, svolge tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata dei servizi del Consiglio ed esercita, altresì, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

In particolare, le competenze attribuite al Segretario generale possono essere ricomprese nei seguenti ambiti:

- a) con riferimento alle attività di supporto agli organi istituzionali del Consiglio: assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa; sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni; fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari; sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali; sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di compe-

⁴ Nel gennaio 2022 l'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 10, ha effettuato una riorganizzazione delle strutture amministrative di vertice del Consiglio e con successiva determinazione 9 febbraio 2022 n. A00138 all'istituzione delle aree presso il Consiglio. Detta riorganizzazione è entrata in vigore il 1° marzo 2022.

tenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali; sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula; sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa: ATN); sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi; assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di carattere generale sull'interpretazione della normativa vigente; sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea; sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera; assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali; assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni; sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio.

- b) nell'ambito dell'attività gestionale: sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative. Sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale; cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi; cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso; sovrintende al ciclo di gestione della prestazione e dei risultati; cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata; sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza; sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione; sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing.

Servizio Amministrativo

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale; sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria; cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria; provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11; svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese; cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale; assicura assistenza al Comitato Unico di Garanzia – CUG, provvede altresì alle attività istruttorie per la sua costituzione da parte del Segretario generale e alla nomina dei componenti dello stesso; cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; sovrintende agli adempimenti e formula indirizzi in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce all'Ufficio di presidenza gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica; sovrintende all'organizzazione di manifestazioni e convegni promossi o patrocinati dal Consiglio regionale; sovrintende, su indicazione del Presidente del Consiglio e dell'Ufficio di presidenza, ai rapporti culturali e istituzionali con i Paesi esteri, con le altre regioni, gli enti territoriali e con gli organi ed organismi istituzionali; sovrintende agli adempimenti in materia di partecipazioni e concessione di contributi; sovrintende agli adempimenti connessi alla partecipazione del Consiglio regionale a cerimonie ufficiali, convegni e manifestazioni.

Servizio Tecnico

Il servizio sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti; sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio; sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni; svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD); cura la gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale; cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio; sovrintende ai servizi di economato e provveditorato; sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, legatoria, ecc.); assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consi-

glio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.); provvede a garantire le necessarie coperture assicurative; garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico; sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio; sovrintende ad ogni adempimento in capo all'amministrazione nel suo ruolo di stazione appaltante; sovrintende alle procedure di affidamento di contratti pubblici; assicura le funzioni di struttura stabile a supporto dei RUP di cui all'articolo 31, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche; cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale; si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l'autoparco.

Servizio Coordinamento, Organismi di controllo e garanzia

Il servizio sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies; cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali; cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale; cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici; cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari; assicura assistenza agli altri organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle relative funzioni; assicura al Collegio dei revisori dei conti il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni di controllo interno e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica degli atti del Consiglio regionale.

Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza

Il servizio cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012; cura le relazioni con il pubblico; sovrintende ad ogni adempimento previsto dalle norme disciplinanti le diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio; sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti; assicura le attività in materia di informazione; promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; promuove l'immagine del Consiglio regionale; sovrintende alla gestione e al trattamento dei dati personali e alla tutela dei dati personali; sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche.

Alla direzione della **Segreteria generale**, è preposta la dott.ssa Cinzia **Felci**;
alla direzione delle seguenti strutture dirigenziali apicali istituite nell'ambito della Segreteria generale:

servizio Amministrativo il dott. Fabio **Pezone**;

servizio Tecnico l'ing. Vincenzo **Ialongo**;

servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia il dott. Aurelio **Lo Fazio**;

servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza la dott.sa Barbara **Dominici**.

3. Performance 2022

Il Piano triennale della performance 2022-2024, in coerenza ed in prosecuzione con quanto indicato nei precedenti piani, ha individuato le seguenti due linee di indirizzo strategico.

La prima è volta a realizzare **"Un Consiglio di qualità"** ed è quindi relativa ad un aumento a trecentosessanta gradi dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, proseguendo nell'azione, già avviata nelle precedenti annualità di contenimento della spesa e di efficientamento dell'ente.

A seguito della riorganizzazione strutturale e funzionale già messa in atto negli esercizi precedenti e dopo l'opera di importante razionalizzazione e riqualificazione della spesa, il Consiglio ha rivolto l'attenzione al miglioramento dei servizi resi sia agli organi ed organismi interni, che ai cittadini ed alla comunità regionale e, in tale prospettiva, ha avviato, nell'arco della legislatura, un percorso volto al conseguimento della certificazione di qualità dei servizi resi dal Consiglio regionale che è giunto a conclusione in questo esercizio finanziario con l'ottenimento dei certificati di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015 (certificazione di qualità) e della ISO 37001:2016 (certificazione anticorruzione).

Altre linee strategiche che riguardano l'efficientamento della macchina amministrativa hanno visto l'adozione di misure indirizzate al miglioramento del livello di sostenibilità socio-ambientale dell'amministrazione, all'incremento della resilienza del sistema energetico e allo sviluppo della mobilità sostenibile per i dipendenti.

Con riferimento al personale dipendente, sono state attuate azioni e poste in essere iniziative concernenti l'organizzazione della prestazione lavorativa svolta in modalità agile, l'innalzamento del livello di qualità e di benessere organizzativo dello stesso. Inoltre, sono stati realizzati corsi di formazione/aggiornamento nei quali è stata data particolare attenzione alle novelle normative di rilevante impatto sull'attività e sull'organizzazione dell'amministrazione.

La seconda linea di indirizzo strategico, invece, è volta a realizzare **"Un Consiglio agile, trasparente e digitale"** è tesa ad un aumento dei livelli di trasparenza amministrativa, di prevenzione della corruzione e di maggiore partecipazione democratica dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'istituzione.

In tale prospettiva la finalità è stata quella di promuovere una sempre maggiore partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo attraverso il ricorso a strumenti di democrazia diretta, l'efficientamento dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; nonché quello di accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini. Dal punto di vista della prevenzione della corruzione, fermo restando che il Consiglio regionale ha ottenuto la certificazione anticorruzione ISO 37001:2016, si dovrà, tuttavia, continuare a lavorare sulla formazione del personale, sulla rotazione dei dirigenti e del personale con posizione organizzativa, ad attuare comportamenti ispirati a principi di lealtà, trasparenza, correttezza, nei procedimenti di selezione ed affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.

Infine, si sta procedendo verso la totale digitalizzazione e dematerializzazione dei lavori dell'Aula, delle commissioni e degli altri organismi consiliari.

Nell'albero della performance riportato nel paragrafo successivo si rappresentano graficamente la Missione istituzionale, le linee di indirizzo strategico individuate e i principali outcome attesi.

4. Albero della performance

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	
<p>Il Consiglio regionale esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo. La struttura amministrativa svolge attività gestionali e di supporto alle funzioni istituzionali esercitate dai consiglieri regionali e ogni altra attività necessaria per il funzionamento del Consiglio regionale.</p>	
Linea di indirizzo 1 <i>Un Consiglio di qualità</i>	Linea di indirizzo 2 <i>Un Consiglio agile, trasparente e digitale</i>
PRINCIPALI OUTCOME ATTESI	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> - Conseguimento della certificazione di qualità dei servizi resi dal Consiglio regionale UNI ISO 9001; - Razionalizzazione dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, attraverso l'ottimizzazione delle spese per servizi e forniture; - Miglioramento del livello di sostenibilità ambientale mediante riduzione del consumo energetico e di produzione di CO2; - Miglioramento del livello qualitativo del personale attraverso la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento, con particolare riferimento alla parità di genere ed alle pari opportunità; - Miglioramento del livello di benessere organizzativo del personale e, in particolare, attraverso l'attuazione delle misure organizzative finalizzate allo sviluppo della mobilità sostenibile adottate nel corso dell'esercizio finanziario precedente e all'attuazione del POLA e del PAP 2022-2024 adottati contestualmente al presente piano della prestazione e dei risultati; - Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini ed in particolar modo dei giovani e delle donne nelle istituzioni; - Valorizzazione del ruolo e delle attività degli organi di controllo e garanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire e diffondere una cultura organizzativa capace di integrare sia le potenzialità della tecnologia sia le competenze delle persone per raggiungere i propri obiettivi; - Accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini; - Efficientamento dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; - Promozione della partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo attraverso il ricorso a strumenti di democrazia diretta; - Attività di recupero, riordino, conversione, digitalizzazione, dematerializzazione del patrimonio documentale del Consiglio regionale; - Adozione dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione al fine della certificazione UNI ISO 37001.

Valore Pubblico

Il concetto di Valore Pubblico consente di mettere in luce l'impatto che la Pubblica Amministrazione genera in termini di benessere ed equità sociale.

I riferimenti principali per l'analisi del Valore Pubblico partono dalla Mission dell'Ente e dall'analisi dei bisogni degli stakeholder di riferimento. Inoltre, nel definire il Valore Pubblico della sua azione, il Consiglio regionale trae ispirazione anche da alcuni obiettivi dell'ONU definiti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Di seguito si evidenzia la correlazione dell'albero della performance (paragrafo 5) con gli obiettivi ONU- Agenda 2030



Lo schema di seguito riportato descrive la correlazione degli obiettivi di Valore pubblico con quelli strategici e operativi



Gli outcomes attesi degli obiettivi di “Valore pubblico” indicati nelle “Schede di esplicitazione degli obiettivi strategici” di cui all’Allegato 1 della sottosezione 2.2 del PAIO 2022 - 2024, sono stati raggiunti e relazionati nel paragrafo denominato “Obiettivi strategici” della presente Relazione.

Obiettivi strategici e operativi 2022-2024

In coerenza con il mandato istituzionale e la missione e con il contesto esterno e interno in cui si colloca l'azione del Consiglio regionale, le due linee di indirizzo strategico sopra individuate vengono rispettivamente articolate nei seguenti obiettivi strategici e operativi.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 - Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi
OBIETTIVO 1.1.01 - Incentivazione al riuso dei beni e attrezzature in disuso
OBIETTIVO 1.1.02 - Previsione di interventi di riduzione dell'uso della plastica
OBIETTIVO 1.1.03 - Incremento della raccolta differenziata
OBIETTIVO 1.1.04 - Attuazione azioni/misure previste dal Piano di sostenibilità energetico-ambientale del Consiglio

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 - Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale
OBIETTIVO 1.2.01 - Conseguimento della certificazione di qualità del Consiglio regionale UNI ISO 9001
OBIETTIVO 1.2.02 - Adozione dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione al fine della certificazione UNI ISO 37001
OBIETTIVO 1.2.03 - Costituzione archivio storico
OBIETTIVO 1.2.04 - Elaborazione di una proposta di regolamento per la concessione di contributi da parte degli organismi di garanzia
OBIETTIVO 1.2.05 - Elaborazione di una proposta di piano della comunicazione istituzionale
OBIETTIVO 1.2.06 - Iniziative realizzate per il contrasto della povertà educativa minorile e il miglioramento delle opportunità culturali ed educative dei bambini e degli adolescenti
OBIETTIVO 1.2.07 - Iniziative realizzate, in collaborazione con le associazioni dei consumatori, a favore degli "utenti deboli"
OBIETTIVO 1.2.08 - Promozione della cittadinanza europea e rivisitazione della sezione dedicata del sito istituzionale
OBIETTIVO 1.2.09 - Valorizzazione delle identità territoriali

OBIETTIVO 1.2.10 – Valorizzazione del parco della Pace
OBIETTIVO 1.2.11 - Rivisitazione del "Glossario del consigliere regionale"
OBIETTIVO 1.2.12 - Glossario del Consiglio delle autonomie locali
OBIETTIVO 1.2.13 - Vademecum del Consigliere nelle attività di componente di commissione consiliare
OBIETTIVO 1.2.14 - Realizzazione di un sistema informativo contenente lo storico della composizione degli organi interni all'Assemblea regionale e di quelli di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi regionali, istituiti presso il Consiglio regionale
OBIETTIVO 1.2.15 - Attuazione di azioni e misure volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza dell'autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale
OBIETTIVO 1.2.16 - Progressiva attuazione delle misure previste dalla normativa in materia di riconoscimento della lingua dei segni

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 - Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale
OBIETTIVO 1.3.01 – Incremento delle attività formative per i dipendenti
OBIETTIVO 1.3.02 – Miglioramento della prestazione lavorativa svolta in modalità agile. Attuazione delle misure previste dal POLA
OBIETTIVO 1.3.03 – Attuazione delle misure e delle azioni previste dal PAP

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 - Efficiamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti
OBIETTIVO 2.1.01 - Implementazione di ulteriori funzionalità nel sistema di dematerializzazione e semplificazione amministrativa della Regione Lazio (PROSA)
OBIETTIVO 2.1.02 – Implementazione di ulteriori funzionalità nel nuovo Sistema Informativo Contabile regionale (SICER)
OBIETTIVO 2.1.03 – Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo personale dei dipendenti
OBIETTIVO 2.1.04 - Elaborazione di uno studio di fattibilità per la digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale
OBIETTIVO 2.1.05 - Regolamentazione delle procedure relative all'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e delle modalità per la raccolta, an-

che in forma digitale, delle firme per la sottoscrizione delle proposte di legge d'iniziativa popolare.
OBIETTIVO 2.1.06 - Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione
OBIETTIVO 2.1.07 - Sistema informativo per la gestione degli affidamenti
OBIETTIVO 2.1.08 - Digitalizzazione del processo di elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato
OBIETTIVO 2.1.09 - Individuazione e promozione di buone pratiche e forme di semplificazione dell'attività amministrativa

Obiettivi strategici

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all'esercizio finanziario 2022, gli obiettivi strategici, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi (risultato ottenuto) circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo (dati del controllo di gestione, atti approvati).

Obiettivo strategico 1.1
Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
Incentivazione al riuso dei beni e attrezzature in disuso	Servizio Tecnico	consegna atti propedeutici	<p>Ai fini dell'individuazione dei beni/attrezzature da dismettere, è stata effettuata una ricognizione generale degli stessi (nota prot. n. 24248 del 12.10.2022).</p> <p>Predisposizione di un "Disciplinare della procedura per la cessione dei beni senza valore del Consiglio regionale del Lazio" e dello schema di proposta di deliberazione da sottoporre all'Ufficio di presidenza per l'approvazione dello stesso, nonché della proposta di determinazione per la nomina della Commissione tecnica per la cessione dei beni fuori uso del Consiglio regionale del Lazio (nota prot. n. 23322 del 29.09.2022)</p> <p>Predisposizione di una doppia proposta di bando tesa alla dismissione dei beni di magazzino in condizione di "fuori uso": una per l'alienazione gratuita, l'altra per quella onerosa. In base a quanto indicato, l'obiettivo si reputa raggiunto (nota 29363 del 28 dicembre 2022).</p>	10%	100,00
Grado di raggiungimento totale					100,00

Obiettivo strategico 1.2
Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
Conseguimento della certificazione UNI ISO 9001 del Consiglio regionale	Segreteria generale, Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico, Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia, Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza	Consegna studi di fattibilità/elaborati/proposte, atti propedeutici alla realizzazione dell'archivio storico e alla certificazione di qualità; numero interventi volti alla valorizzazione del Parco della Pace; Somministrazione questionari di gradimento	L'ente certificatore ha emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015	50%	100,00
Adozione dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione al fine della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale			L'ente certificatore ha emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 37001:2016.		100,00
Costituzione archivio storico			Il provvedimento di ricognizione della documentazione da sottoporre a scarto per la quale è prevista la preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. d) del d.lgs. 42/2004, è stato adottato con determinazione 7 dicembre 2022, n. A0118		100,00
Regolamento per la concessione di contributi da parte degli organismi di garanzia			Le proposte di regolamento per la concessione dei contributi e vantaggi economici di qualunque genere concessi dal Garante dell'infanzia e dell'adolescenza e dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e quella per la concessione dei contributi e vantaggi economici di qualunque genere concessi dal Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) sono state trasmesse con nota prot. RU n. 28773 del 15.12.2022.		100,00
Realizzazione di un sistema informativo contenente lo storico della composizione degli organismi regionali istituiti presso il Consiglio regionale			La pubblicazione delle informazioni e dati è avvenuta nelle apposite sezioni relative alle singole Legislature della sezione "CRL Storia". (a titolo esemplificativo, I Legislatura https://crlstoria.regione.lazio.it/le-legislature/i-legislatura/ ;II Legislatura: https://crlstoria.regione.lazio.it/le-legislature/ii-legislatura/)		100,00
Piano della comunicazione istituzionale			La proposta di Piano è stata trasmessa con nota prot.n. 27647 del 29.11.2022		100,00
Promozione di iniziative per il contrasto della povertà educativa minorile e il miglioramento delle opportunità culturali ed educative dei bambini e degli adolescenti			La direzione del servizio ha comunicato, a mezzo di posta elettronica, la realizzazione di eventi formativi e/o informativi da parte dei Garanti.		99,00
Promozione, in collaborazione con le associazioni dei consumatori, delle attività del Co.re.com a favore degli "utenti deboli"			Sono state realizzate, in data 28 ottobre, 5 e 19 dicembre tre iniziative per ampliare la diffusione della conoscenza delle attività del Corecom e migliorare l'accesso degli utenti alla piattaforma Concilia web, predisposta dall'Agcom per la risoluzione informatica delle controversie. A tali iniziative hanno partecipato le principali associazioni dei consumatori, nonché le associazioni iscritte nell' "Elenco delle associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale dei consumatori e degli utenti nel Lazio". Nel corso di tali incontri sono stati recepiti i suggerimenti e le proposte migliorative del servizio da parte delle suddette associazioni, che saranno trasmesse all'Agcom (nota prot. n. 29514 del 29.12.2022).		100,00
Promozione della cittadinanza europea e rivisitazione della sezione dedicata al sito istituzionale			La sezione del sito istituzionale è stata aggiornata con la creazione di link "Bandi" (email del 21 novembre 2022 - link https://www.consiglio.regione.lazio.it/?vw=consiglioineuropa#.Y8pf53bMlpt)		100,00
Valorizzazione delle identità territoriali			Realizzazione n. 6 pubblicazioni, ciascuna delle quali destinata all'illustrazione di una legge regionale, approvata nel corso della XI legislatura, che promuove la valorizzazione delle identità territoriali presenti nel Lazio (nota prot. n. 29368 del 28 dicembre 2022)		100,00
Rivisitazione del Glossario del Consigliere regionale			La bozza del Glossario del Consigliere regionale è stata trasmessa con nota prot. n. 27582 del 29 novembre 2022.		100,00
Glossario del Consiglio delle autonomie locali			La bozza del Glossario del Consiglio delle autonomie locali è stata consegnata con nota prot. n. 27524 del 29 novembre 2022		100,00
Vademecum del Consigliere nelle attività di commissione consiliare			Il "Vademecum del consigliere nelle attività di componente di commissione consiliare" è stato trasmesso con nota prot. n. 28003 del 5 dicembre 2022		100,00
Valorizzazione del Parco della Pace			Il progetto descrittivo "Valorizzazione del Parco della Pace", è stato trasmesso, con nota prot. RU n. 19387 del 26 luglio 2022, con il quale sono stati individuati i seguenti interventi di riqualificazione: a) riqualificazione dell'anfiteatro interno; b) riqualificazione dell'ingresso pedonale via Stallonara; c) restauro monoliti in pietra; d) realizzazione servizi igienici e guardiola vigilanza; e) messa in sicurezza Parco della Pace. Gli interventi di cui: - alle lettere a) e b) sopra sono stati portati a termine entro la data del 31 agosto 2022 (29443 del 29.12.2022) - alla lettera c) sono stati ultimati 29 dicembre 2022 (nota prot. n. 29393 del 29.12.2022). - alla lettera d), il progetto di fattibilità è stato approvato con determinazione n. A01167 del 29.12.2022; - alla lettera e) sono stati svolti i lavori di abbattimento e la rimozione delle ceppaie per poi procedere con il livellamento del terreno e la posa di composto organico, al fine di permettere al manto erboso di reimpossessarsi degli spazi (certificato di ultimazione e regolare esecuzione delle prestazioni – nota prot. n. 29343 del 28.12.2022).		99,00
Grado di raggiungimento totale					99,86

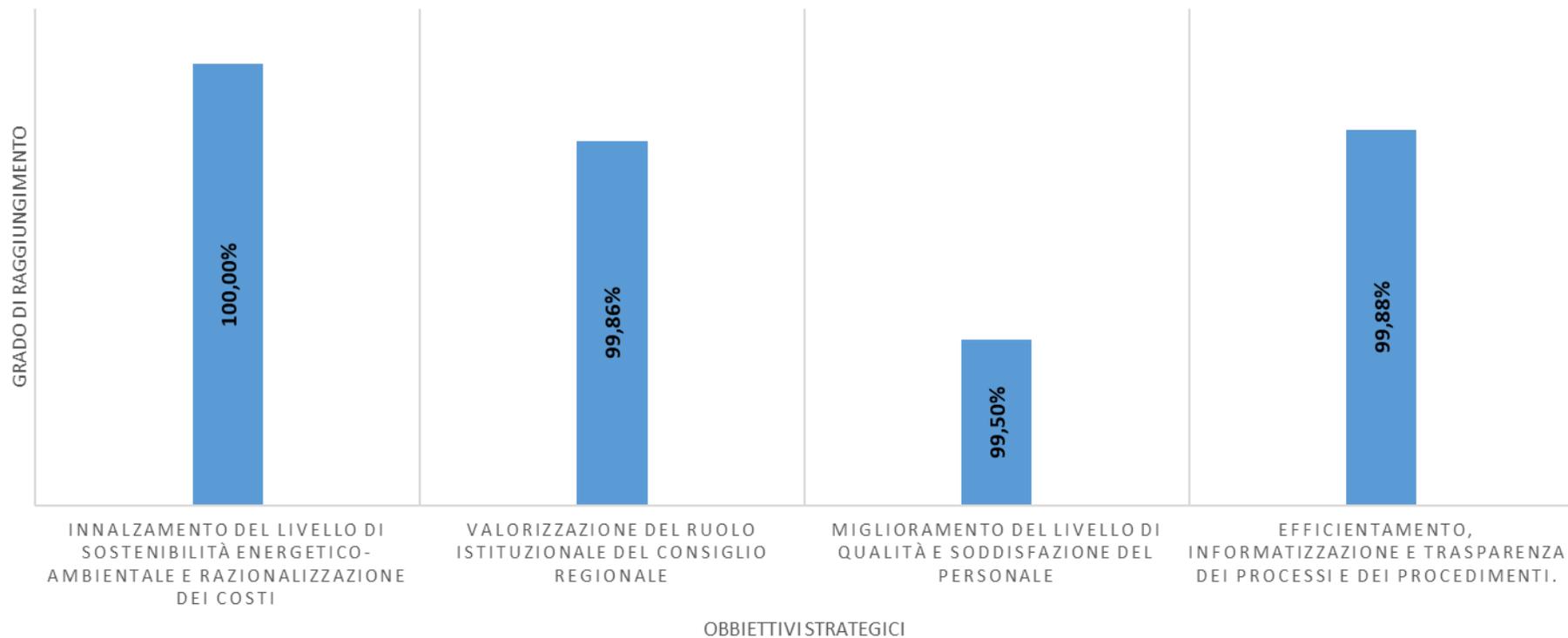
Obiettivo strategico 1.3
Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
Attuazione delle misure/azioni concernenti l'Organizzazione del lavoro agile			<p>A seguito dell'adozione dei diversi atti organizzativi in materia di svolgimento della prestazione in modalità agile, e da ultimo la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28.06.2022, n. 50, le misure organizzative e tecnologiche adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione della disciplina dell'organizzazione del lavoro agile (Sezione 3. Sottosezione di programmazione 3.2 del PIAO); Elenco delle attività smartizzabili (All. n. 2 alla Sottosezione 3.2 del PIAO); Modulistica e report (All. nn. 1, 4 e 6 alla Sottosezione 3.2 del PIAO); Attuazione monitoraggio; - attivazione del Sistema VPN sui pc per l'uso della rete intranet, del sistema SICER e PROSA, delle cartelle condivise presenti sul server e posta elettronica ordinaria istituzionale; - il 90% dei dipendenti assegnati alle strutture amministrative è in possesso di un PC portatile fornito dall'amministrazione; - sono state assegnate n. 190 firme digitali di cui 62 nell'annualità 2022; - sono state assegnate n. 173 PEC di cui 62 nell'annualità 2022 		100,00
Attuazione delle misure/azioni del PAP	Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico	Numero delle attività formative realizzate; Numero azioni/misure concernenti l'Organizzazione del lavoro agile e il PAP	<p>Piano degli spostamenti casa-lavoro adottato con determinazione 29.12.2022, n. A01166;</p> <p>Sportello di ascolto per il disagio lavorativo: la Consigliera di fiducia è stata nominata con determinazione 6 aprile 2022, n. A00351. In data 6 settembre 2022 è stata pubblicata su Intranet la comunicazione dell'avvenuta nomina e della realizzazione della specifica sezione su Intranet denominata "Consigliera di fiducia", contenente tutte le informazioni sul ruolo della Consigliera di fiducia, chi può rivolgersi, su come agisce, anche come sportello di ascolto e i contatti della stessa (link https://sosconsiglio.regione.lazio.it/consigliere-a-di-fiducia/);</p> <p>La sezione dedicata al CUG del sito istituzionale è stata riposizionata nell'homepage del sito, nel riquadro "In un click"</p> <p>Programmazione di iniziative formative ed informative volte a diffondere la cultura della parità di genere e delle pari opportunità: sono stati individuati i seguenti corsi: "Il benessere organizzativo e il wellbeing nella PA: principi, strumenti e esperienze"; "La promozione della parità/pari opportunità nella Pubblica amministrazione e la lotta contro la violenza di genere: obblighi, misure, responsabilità"; "La cultura della parità di genere e delle pari opportunità"; "Il benessere organizzativo nel modello dell'organizzazione positiva" (nota prot. n. 29564 del 30.12.2022);</p> <p>Il disability manager è stato nominato con determinazione 28.12.2022, n. A01157;</p> <p>Interventi della genitorialità: pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle domande di accesso ai benefici previsti dalla l.r. 9/2017 attraverso la piattaforma informatica dedicata (note di comunicazioni sono state pubblicate nell'apposita sezione dell'Intranet del Consiglio regionale);</p> <p>Assistenza sanitaria integrativa: i servizi sono stati resi fruibili, con determinazione n. G15342 del 9.11.2022, fino al 31.12.2022;</p> <p>Adozione disciplinare per l'attivazione di convenzioni: la proposta di determinazione n. 3 del 10.01.2023 (nota prot. n. 1115 del 12.01.2023);</p> <p>Il questionario "Conoscersi per Decidere" è stato somministrato, in forma anonima, a tutti i dipendenti (nota comunicazione, a mezzo email del 29.11.2022);</p> <p>Programmazione di iniziative informative volte a promuovere stili di vita salutari in ambito lavorativo: sono individuati l'opuscolo informativo "Aiuta le ossa" sulla prevenzione dell'osteoporosi e "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità" da trasmettere ai dipendenti (nota prot. n. 29564 del 30.12.2022);</p> <p>Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi da destinare ad attività sportivo-ricreative e per il miglioramento degli spazi adibiti al consumo dei pasti: lo studio di fattibilità consistente due tavole progettuali riguardanti rispettivamente la realizzazione di una palestra occupante una superficie di circa 380 mq, ed il miglioramento di un'area per il consumo dei pasti, di superficie strettamente contenuta antistante la palazzina D in corrispondenza della mensa (nota prot. n. 13680 del 30 maggio 2022)</p> <p>Studio di fattibilità per la possibile apertura del presidio medico: Studio di fattibilità consegnato con nota (nota prot. n. 1115 del 12.01.2023);</p> <p>Attivazione convenzioni per screening medico: è stata richiesta a due operatori di settore la disponibilità ad organizzare iniziative di screening oncologico (nota prot. n. 20779 e 20781 del 10 agosto 2022);</p> <p>Istituzione Commissione mensa: la nomina dei "rappresentanti dell'utenza" per la composizione della commissione è avvenuta con determinazione 28.12.2022, n. A01158)</p> <p>Microclima: la prosecuzione dei lavori per la sostituzione degli infissi esterni è prevista in concomitanza con i lavori di ristrutturazione della palazzina D e di realizzazione dell'archivio storico previsti nell'annualità 2023;</p> <p>Efficientamento energetico: la sostituzione dei punti luci presenti negli spazi comuni è effettuata, così come descritta nella nota prot. n. 1021 del 12.01.2022.</p>	20%	99,00
Grado di raggiungimento totale					99,50

Obiettivo strategico 2.1
Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale	Segreteria generale, Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico, Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia, Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza	Consegna studi di fattibilità, elaborati e proposte; Numero atti/documenti digitalizzati; Somministrazioni e di questionari di gradimento	Lo studio di fattibilità è stato trasmesso con nota prot. n. 25530 del 31.10.2022. I fascicoli digitalizzati n. 20 fascicoli (nota prot. n. 29497 del 29.12.2022).	20%	100,00
Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti			I fascicoli digitalizzati e dematerializzati sono n. 60 fascicoli del personale di ruolo e n. 30 fascicoli del personale comandato (nota prot. 29564 del 30.12.2022)		100,00
Regolamentazione delle procedure relative all'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e delle modalità di raccolta anche in forma digitale delle firme per la sottoscrizione			La bozza della proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza, comprensiva del Disciplinare sulle procedure, è stata trasmessa con nota prot. 28986 del 20.12.2022		100,00
Implementazione di ulteriori funzionalità nel sistema di dematerializzazione e semplificazione amministrativa della Regione Lazio (PROSA)			Il sistema di dematerializzazione e semplificazione amministrativa della Regione Lazio (PROSA) è stato implementato con la funzione di fascicolazione degli atti e documenti.		100,00
Implementazione di ulteriori funzionalità nel nuovo sistema informativo contabile regionale (SICER)			Il sistema informativo contabile regionale (SICER) è stato implementato con la funzionalità di inserimento dei "Decreti del Presidente del Consiglio regionale" (nota prot. n. 25191 del 26.10.2022).		100,00
Sistema informativo per la gestione degli affidamenti			A seguito dell'esito positivo dell'attività di sperimentazione, il software è pronto per l'utilizzo (nota prot. n. 29366 del 28 dicembre 2022).		100,00
Digitalizzazione del processo di elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato			Lo studio di fattibilità per l'implementazione della contabilità direzionale e di budget nel sistema informativo contabile regionale (SICER) è stato trasmesso con nota prot. n. 28638 del 14.12.2022.		99,00
Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1994			Sono stati digitalizzati n. 36 Bollettini ufficiali della Regione e n. 116 supplementi ordinari e straordinari. Dai fascicoli digitali sono stati estratti, in formato pdf accessibile, n. 1232 i testi degli atti regionali in essi pubblicati. Inoltre, è stato redatto il "Dossier atti regionale 1994" pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nelle sezioni dedicate, link: https://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_contenuti/Atti_regionali_1994.pdf (nota prot. n. 28970 del 20.12.2022)		100,00
Grado di raggiungimento totale					99,88

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2022



Obiettivi assegnati al personale dirigente

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all'esercizio finanziario 2022, gli obiettivi assegnati al personale dirigente, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo (dati del controllo di gestione, atti approvati). Per una più analitica e ampia descrizione si rinvia alle relazioni prodotte dai dirigenti e depositate presso gli uffici.

Struttura amministrativa:

Segretaria Generale Dott.ssa Cinzia Felci

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
<p>Elaborazione e adozione atti propedeutici all'ottenimento della Certificazione di qualità UNI ISO 9001 del Consiglio regionale (collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</p>	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>La ISO 9001 è la norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ). Si tratta dello standard di riferimento per qualsiasi organizzazione o ente che abbia come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei processi interni; • Il miglioramento dell'immagine dell'ente all'interno e all'esterno. <p>Ai fini del conseguimento della certificazione, l'Ufficio di presidenza, ha adottato la deliberazione 3 agosto 2022, n. 92 con la quale è stata nominata la dott.ssa Cinzia Felci Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e per la Prevenzione della Corruzione - SGPC - (UNI ISO 37001:2016) del Consiglio regionale del Lazio.</p> <p>Poi, è stato nominato il Referente del sistema di gestione per la qualità – SGQ- (UNI EN ISO 9001) nell'ambito della Segreteria generale.</p> <p>Successivamente, con il coinvolgimento di tutte le strutture amministrative, sono state poste in essere una serie di attività diverse e coordinate tra loro, per la predisposizione del SGQ e il relativo manuale, con il quale viene delineata la Politica della Qualità. Tale documento è il manifesto dove il Consiglio regionale ha definito il proprio stato di intenti in merito agli obiettivi che vuole ottenere in materia di Qualità dei propri servizi resi alla collettività ed ha introdotto un approccio per processi, volto a capire nel dettaglio "cosa si fa", "come lo si fa", quali sono i rischi che possono comprometterne la Qualità e "come si può fare" per migliorare.</p> <p>Essi sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130.</p> <p>A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto, dal 12 al 18 ottobre 2022, l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ (deliberazione 19 ottobre 2022, n. 134). Poi, è stata avviata, in data 23 novembre, 13 e il 14 dicembre 2022, l'attività di Report di Stage 1 e 2 da parte dell'ente certificatore, che ha coinvolto l'intera amministrazione. Tale attività ha riguardato la verifica della documentazione dei sistemi di gestione (Stage 1) e dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			<p>riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione (Stage 2)</p> <p>A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, sono stati emessi il 19 dicembre 2022 i certificati di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015 e della ISO 37001:2016.</p> <p>Con l'ottenimento di queste certificazioni, il percorso avviato negli anni precedenti si conclude.</p>	
<p>Attività propedeutiche al versamento all'archivio storico del fondo archivistico "Commissioni consiliari" relativamente alla II Legislatura: selezione elementi oggetto di scarto sulla base del titolario di classificazione allegato al manuale di gestione della documentazione e del protocollo informatico relativi alle commissioni I, II, III e IV. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale)</p>	30%	Adozione provvedimento di ricognizione materiale di scarto 31/12/2022	<p>È stata effettuata, una revisione dei fascicoli riguardanti la I, II, III e IV commissione consiliare permanente, eliminando tutta la documentazione superflua da destinare al macero in quanto materiale non sottoposto alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica.</p> <p>Al termine di questa operazione, per ottimizzare la conservazione della documentazione, la stessa è stata ricondizionata in un formato idoneo per la sua corretta e valida conservazione al fine di evitare che possa deteriorarsi e/o alterarsi. All'interno dei nuovi contenitori sono stati posti i dorsi dei faldoni originali.</p> <p>L'attività svolta ha riguardato anche la verifica della documentazione presente presso l'archivio della resocontazione composto da resoconti a stampa delle sedute del Consiglio nonché delle bobine delle registrazioni delle stesse che sono oggetto di conservazione illimitata.</p> <p>A conclusione delle suddette attività, così come descritte nella nota prot. RU n. 28031 del 5.12.2022, è stato adottato, con determinazione 7 dicembre 2022, n. A0118, il provvedimento di ricognizione della documentazione da sottoporre a scarto per la quale è prevista la preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. d) del d.lgs. 42/2004.</p> <p>Infine, è stata individuata l'ubicazione dell'archivio storico nel piano non ipogeo della palazzina L, la cui progettazione è stata affidata ad un professionista con determinazione 16 settembre 2022, n. A00792.</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV
<p>Ricognizione delle voci del Glossario ai fini di aggiornamento, attraverso modifiche, riformulazioni o integrazione delle stesse, e della stesura di una bozza di nuovo testo. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale)</p>	20%	<p>Analisi e approfondimento delle voci n. 270</p> <p>Redazione nuove voci n. 20</p> <p>Presentazione Bozza 30/11/2022</p> <p>Predisposizione que-</p>	<p>La prima attività realizzata per l'elaborazione dell'obiettivo è stata la ricerca giuridica e il confronto con glossari di altri Consigli regionali. Successivamente, è stata avviata un'attività di ricognizione delle voci del Glossario, ai fini di una rivisitazione ed aggiornamento dello stesso.</p> <p>Sono state redatte 308 voci totali, di cui 20 nuove voci, che hanno richiesto, a seconda dei contenuti, l'inserimento di modifiche, integrazioni, aggiornamenti o riformulazioni.</p> <p>Dal punto di vista strutturale, il volume presenta un'impostazione simile a quella delle precedenti edizioni, mentre dal punto di vista contenutistico è stato sottoposto ad una importante opera di restyling e aggiornamento delle voci. Particolare attenzione è stata prestata alla realizzazione di un prodotto di facile consultazione e il più possibile funzionale alle attività dei Consiglieri. A tal fine, i termini giuridici seguono un rigoroso ordine alfabetico e per</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
		<p>stionario di gradimento delle misure/azioni attuate 15/12/2022</p>	<p>rendere più agevole la ricerca degli stessi è stato anche predisposto un indice analitico. Inoltre, alla completezza delle informazioni è stata preferita la sintesi, in modo tale da rendere la consultazione del testo agevole e funzionale come lo stesso si propone.</p> <p>A conclusione delle suddette attività, è stata trasmessa la bozza del Glossario al Presidente del Consiglio con nota prot. n. 27582 del 29 novembre 2022. Inoltre, è stato predisposto un questionario di gradimento del lavoro svolto e somministrato ai Consiglieri regionali. A seguito dei riscontri ricevuti, sono stati valutati ed elaborati gli esiti e trasmessi al Presidente del Consiglio, con nota prot. n. 28684 del 14 dicembre 2022, da cui si evince una piena soddisfazione del lavoro svolto.</p> <p>Con la V edizione del Glossario ciascun consigliere potrà trovare i termini giuridici maggiormente utilizzati nello svolgimento delle proprie funzioni, espressi in modo chiaro e semplice.</p>	

Struttura amministrativa:

Direttore Servizio “Tecnico” Ing. Vincenzo Ialongo

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Adozione atti propedeutici per l'individuazione e l'allestimento locali per la costituzione dell'archivio storico. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale")</p>	30%	Presentazione e validazione progetto 30/11/2022	<p>A seguito di una analisi approfondita degli spazi disponibili all'interno del comprensorio del Consiglio regionale del Lazio, è stata individuata l'ubicazione dell'archivio storico nel piano non ipogeo della palazzina L, la cui progettazione è stata affidata ad un professionista con determinazione 16 settembre 2022, n. A00792. La progettazione definitiva ed esecutiva è stata presentata ed acquisita agli atti con prot. n. 26249 del 10 novembre 2022. Successivamente il progetto è stato validato dal RUP, con nota prot. n. 26285 del 10 novembre 2022. Infine, la progettazione definitiva ed esecutiva è stata validata con determinazione 22 dicembre 2022, n. A01135 (proposta n. 2219 del 10.11.2022).</p>	100% Valutazione della Segreteria generale su istruttoria dell'OIV
<p>Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</p>	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>La prima attività realizzata è stata la nomina del Referente del sistema di gestione per la qualità – SGQ- (UNI EN ISO 9001) nell'ambito del Servizio. Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. In particolare, oggetto di Audit sono stati i processi/servizi resi relativi ai controlli sulle procedure negoziate di acquisizione di lavori, servizi e forniture, senza previa pubblicazione del bando di gara, sottosoglia comunitaria, e all'esecuzione delle prestazioni. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ. Poi, è stata avviata l'attività di Report di Stage 1 e 2 da parte dell'ente certificatore, che ha coinvolto il servizio. In particolare, oggetto del Report di Stage 2 sono stati i processi/servizi resi relativi agli affidamenti (gare e contratti). Tale attività riguardato la verifica dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015.</p>	100% Valutazione della Segreteria generale su istruttoria dell'OIV

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Progetto di esternalizzazione del Parco della Pace, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</p>	<p>20%</p>	<p>Presentazione progetto 31/07/2022</p> <p>Numero interventi di manutenzione straordinaria realizzati 90% degli interventi individuati nel progetto</p>	<p>Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, è stato trasmesso, con nota prot. RU n. 19387 del 26 luglio 2022, il progetto descrittivo "Valorizzazione del Parco della Pace", con il quale sono stati individuati i seguenti interventi di riqualificazione: a) riqualificazione dell'anfiteatro interno; b) riqualificazione dell'ingresso pedonale via Stallonara; c) restauro monoliti in pietra; d) realizzazione servizi igienici e guardiola vigilanza; e) messa in sicurezza Parco della Pace. Gli interventi di cui alle lettere a) e b) sopra sono stati portati a termine entro la data del 31 agosto 2022.</p> <p>Per quanto concerne il restauro dei monoliti in pietra (lett. c)), la direzione artistica il risanamento e restauro conservativo delle opere scultoree insistenti nel Parco della Pace è stata affidata ad un professionista con determinazione 9 novembre 2022, n. A00996. I lavori di risanamento e restauro conservativo delle opere scultoree sono stati avviati in data 28 novembre 2022 ed ultimati il 29 dicembre 2022 (nota prot. n. 29443 del 29.12.2022).</p> <p>Relativamente alla realizzazione di servizi igienici e di una guardiola vigilanza (lett. d)), il progetto di fattibilità è stato approvato con determinazione n. A01167 del 29.12.2022</p> <p>Infine, per l'intervento afferente alla messa in sicurezza del Parco della Pace (lett. e)) sono stati svolti i lavori di abbattimento e la rimozione delle ceppaie per poi procedere con il livellamento del terreno e la posa di composto organico, al fine di permettere al manto erboso di reimpossessarsi degli spazi (certificato di ultimazione e regolare esecuzione delle prestazioni – nota prot. n. 29343 del 28.12.2022).</p>	<p>99%</p> <p>Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell'OIV</p>

**Struttura amministrativa:
Direttore Servizio “Amministrativo” Dott. Fabio Pezone**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
<p>Attuazione, per quanto di rispettiva competenza, delle misure/azioni concernenti l’organizzazione del lavoro agile. (Collegato all’obiettivo strategico 1.3 “Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale”)</p>	<p>30%</p>	<p>Percorsi formativi incentrati sul lavoro in modalità agile: n. 3 percorsi di formazione attivati</p> <p>Digitalizzazione monitoraggio sulla prestazione del lavoro agile: 30/11/2022</p>	<p>I percorsi formativi realizzati sono i seguenti: 1) giornata formativa di approfondimento rivolta ai dipendenti del Consiglio, concernente l’utilizzo dei software PROSA, NoiPA, Microsoft Teams e collegamento alla rete Extranet; 2) corso di formazione “Lavoro agile e cambiamento organizzativo – Lavorare in Smart Working”, in modalità asincrona, rivolto a tutto il personale amministrativo del Consiglio; 3) corso di formazione “Anticorruzione e trasparenza”, in modalità sincrona, rivolto a tutto il personale amministrativo del Consiglio, articolato in tre giornate.</p> <p>Relativamente alla digitalizzazione della documentazione relativa all’organizzazione del lavoro agile, la prima attività è stata il riordino della documentazione relativa alle istanze e agli accordi di lavoro agile pervenuti al Servizio, che ha consentito di impostare un processo di gestione digitale dell’assegnazione alle aree competenti ai fini istruttori della medesima documentazione all’interno del sistema Prosa.</p> <p>Inoltre, alla luce delle disposizioni normative e contrattuali vigenti e delle misure organizzative e degli strumenti tecnologici adottati, si è reso necessario aggiornare la modulistica che, poi, è stata allegata alla sezione “Organizzazione del lavoro agile” del PIAO 2022-2024.</p> <p>A conclusione dell’attività di monitoraggio, emerge che l’esperienza di lavoro agile finora realizzata nell’amministrazione evidenzia la presenza di un buono stato di salute digitale.</p>	<p>100%</p> <p>Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell’OIV</p>

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</p>	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>La prima attività realizzata è stata la nomina del Referente del sistema di gestione per la qualità – SGQ- (UNI EN ISO 9001) nell'ambito del Servizio.</p> <p>Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130.</p> <p>A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. In particolare, oggetto di Audit sono stati i processi/servizi resi relativi alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato ai fini dell'assunzione presso strutture di raccordo con organi di indirizzo politico; indennità di maternità personale cessato; costituzione rapporto di lavoro in modalità agile; recuperi economici a personale cessato; erogazione produttività individuale; gestione ed erogazione buoni pasto; conferimento degli incarichi di P.O. nell'ambito delle strutture amministrative; monitoraggio fatturazione elettronica e comunicazioni alla PCC ; relazione sugli effetti finanziari.</p> <p>A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ. Poi, è stata avviata l'attività di Report di Stage 1 e 2 da parte dell'ente certificatore, che ha coinvolto il servizio. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015.</p>	100% Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell'OIV
<p>Proseguimento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo personale dei dipendenti. (Collegato all'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti").</p>	20%	Attività di digitalizzazione e dematerializzazione n. 50 fascicoli	<p>Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, è stata prevista una suddivisione del carico di lavoro tra il personale coinvolto nello svolgimento delle attività, di propria competenza, consistenti nella sistemazione del fascicolo cartaceo, nell'ordinazione e classificazione in cartelle dei documenti contenuti nello stesso mediante una suddivisione per argomenti e nella successiva digitalizzazione e dematerializzazione della relativa documentazione.</p> <p>A conclusione di tali attività, sono stati digitalizzati e dematerializzati n. 60 fascicoli del personale di ruolo e n. 30 fascicoli del personale comandato. (nota prot. 29564 del 30.12.2022)</p>	100% Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell'OIV

Struttura amministrativa:

Direttore Servizio “Coordinamento Organismi di controllo e garanzia” Dott. Aurelio Lo Fazio

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
<p>Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</p>	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>La prima attività realizzata è stata la nomina del Referente del sistema di gestione per la qualità – SGQ- (UNI EN ISO 9001) nell'ambito del Servizio. Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ. Poi, è stata avviata l'attività di Report di Stage 1 e 2 da parte dell'ente certificatore, che ha coinvolto il servizio. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015.</p>	100% Valutazione della Segreteria generale su istruttoria dell'OIV
<p>Regolamentazione delle procedure di concessione di contributi da parte degli organismi di garanzia. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</p>	30%	Trasmissione proposta 15/12/2022	<p>Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, sono state trasmesse, con nota prot. RU n. 28773 del 15.12.2022, le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) regolamento per la concessione dei contributi e vantaggi economici di qualunque genere concessi dal Garante dell'infanzia e dell'adolescenza e dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale; b) regolamento per la concessione dei contributi e vantaggi economici di qualunque genere concessi dal Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com). 	100% Valutazione della Segreteria generale su istruttoria dell'OIV
<p>Elaborazione di uno studio di fattibilità per la digitalizzazione, dematerializzazione e conservazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di ga-</p>	20%	Trasmissione studio di fattibilità 31/10/2022 Fascicoli digitalizzati n. 20	<p>Preliminarmente, è stato effettuato uno studio di fattibilità per la digitalizzazione, dematerializzazione e conservazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale, trasmesso con nota prot. n. 25530 del 31.10.2022. Al fine di procedere alla loro digitalizzazione e dematerializzazione, è stata avviata un'attività di ricognizione e riordino della documentazione presente nei fascicoli. In particolare, la documentazione all'interno di ciascun fascicolo è stata oggetto di sistemazione, ordinazione e classifica-</p>	100% Valutazione della Segreteria generale su istruttoria dell'OIV

<p>ranza, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale. Avvio digitalizzazione fascicoli. (Collegato all'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti").</p>			<p>zione in apposite cartelle dei documenti contenuti nello stesso mediante una suddivisione per argomenti. Conclusa tale attività, è stata avviata l'attività di digitalizzazione e dematerializzazione concernente n. 20 fascicoli (nota prot. n. 29497 del .29.12.2022).</p>	
---	--	--	---	--

Struttura amministrativa:**Direttrice Servizio “Prevenzione della Corruzione, Trasparenza” Dott.ssa Barbara Dominici**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>La prima attività realizzata è stata la nomina del Referente del sistema di gestione per la qualità – SGQ- (UNI EN ISO 9001) nell'ambito del Servizio.</p> <p>Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo.</p> <p>Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130.</p> <p>A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. In particolare, oggetto di Audit sono stati i processi/servizi resi relativi alla cura dell'immagine grafica del Consiglio regionale; rassegna della stampa quotidiana e periodica.</p> <p>A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ. Poi, è stata avviata l'attività di Report di Stage 1 e 2 da parte dell'ente certificatore, che ha coinvolto il servizio. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 9001:2015.</p>	100% Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell'OIV
Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001 (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).	35%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>La ISO 37001 è la norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC). Si tratta dello standard di riferimento per qualsiasi organizzazione o ente che abbia come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni di corruzione; - il miglioramento dell'immagine e della credibilità dell'ente all'interno e all'esterno. <p>Ai fini del conseguimento della certificazione, l'Ufficio di presidenza, ha adottato la deliberazione 3 agosto 2022, n. 92 con la quale è stata nominata il Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e per la Prevenzione della Corruzione - SGPC - (UNI ISO 37001:2016) del Consiglio regionale del Lazio.</p> <p>Poi, sono nominati i Referenti del SGPC nell'ambito della Segreteria generale e di ciascun servizio.</p> <p>Successivamente, con il coinvolgimento di tutte le strutture amministrative, sono state poste in essere una serie di attività diverse e coordinate tra loro, per la predisposizione del SGPC e il rela-</p>	100% Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell'OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			<p>tivo manuale. In data 13 settembre 2022, con nota RU 22228, è stato trasmesso al Responsabile del SGPC, i documenti costituenti il sistema medesimo, ai fine dell'adozione da parte dell'Ufficio di presidenza. Quest'ultimo, con propria deliberazione 20 settembre 2022, n. 131, ha adottato il Sistema e il relativo manuale, con il quale viene delineata la Politica della Prevenzione della Corruzione. Tale documento è il manifesto dove il Consiglio regionale ha definito il proprio stato di intenti in merito agli obiettivi che vuole ottenere in materia di contrasto alla corruzione.</p> <p>A seguito dell'adozione del SGQ e del SGPC, è stata avviata, con determinazione 23 settembre 2022, n. A00824, la procedura di affidamento dei servizi di certificazione del SGPC e del SGQ ad una società certificatrice.</p> <p>È stato svolto l'Audit interno congiunto per verificare l'andamento dei Sistemi. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ. Poi, è stata avviata, in data 23 novembre, 13 e il 14 dicembre 2022, l'attività di Report di Stage 1 e 2 da parte dell'ente certificatore, che ha coinvolto l'intera amministrazione. Tale attività ha riguardato la verifica della documentazione dei sistemi di gestione (Stage 1) e dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione (Stage 2)</p> <p>A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato emesso il 19 dicembre 2022 il certificato di conformità con validità triennale della ISO 37001:2016.</p>	
<p>Elaborazione Piano della comunicazione istituzionale ai sensi della Legge 7 giugno 2000, n.150. (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</p>	15%	Trasmissione proposta 30/11/2022	<p>Per la realizzazione di tale obiettivo, con disposizione di servizio 15 giugno 2022, n. 14/SPCT è stato costituito un Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta di Piano della comunicazione istituzionale.</p> <p>A conclusione delle attività di analisi, studio ed approfondimento da parte del gruppo di lavoro, in coerenza con le previsioni contenute nella disposizione stessa e sotto il coordinamento della direttrice, è stata completata la stesura della proposta di Piano, trasmessa con nota prot.n. 27647 del 29.11.2022.</p>	100% Valutazione della Segretaria generale su istruttoria dell'OIV

Struttura amministrativa:

Dirigente area “Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari” - Servizio Amministrativo - Dott. Giorgio Venanzi

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Sviluppo dei SICER al fine dell'inserimento dei decreti del presidente del Consiglio regionale e della pubblicazione diretta dei medesimi e dell'implementazione di una contabilità direzionale e di budget, coerente con l'identificazione dei centri di responsabilità (Collegato all'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti").</p>	30%	<p>Sperimentazione nuova funzionalità (decreti del Presidente del Consiglio) 30/09/2022 Messa a regime (decreti del Presidente del Consiglio) 31/10/2022 Presentazione studio di fattibilità (contabilità direzionale e di budget) 15/12/2022</p>	<p>Per l'avvio della sperimentazione e messa a regime della nuova funzionalità "Decreti del Presidente del Consiglio regionale" nel SICER, la società incaricata ha predisposto il Documento di specifica dei requisiti, sulla base del Modulo di gestione dei decreti del Presidente del Consiglio, elaborato dalle competenti strutture sotto il coordinamento del dirigente. La stessa società, in data 30.09.2022, ha rilasciato l'applicativo per l'implementazione degli atti nel medesimo. A seguito dell'esito positivo dell'attività di implementazione, la nuova funzionalità è pronta per la messa a regime (nota prot. n. 25191 del 26.10.2022). Lo studio di fattibilità per l'implementazione della contabilità direzionale e di budget in Sicer è stato trasmesso con nota prot. n. 28638 del 14.12.2022.</p>	<p>100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo dott. Fabio Pezone</p>
<p>Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</p>	50%	<p>Adozione atti propedeutici 15/12/2022</p>	<p>Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. In particolare, oggetto di Audit sono stati i processi/servizi resi relativi alla Relazione sugli effetti finanziari e al monitoraggio fatturazione elettronica e comunicazioni alla PCC. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ.</p>	<p>100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo dott. Fabio Pezone</p>

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Redazione del documento di analisi di fattibilità della digitalizzazione del processo di elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato (Collegato all'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti").</p>	20%	<p>Consegna studio di fattibilità 30/09/2022</p> <p>Sperimentazione 15/12/2022</p>	<p>Per la predisposizione dello studio di fattibilità è stato avviato un approfondimento delle funzionalità del sistema amministrativo-contabile Sicer con i tecnici della società Engineering, allo scopo di individuare uno strumento funzionale atto ad implementare il processo di digitalizzazione dell'attività di elaborazione e predisposizione del bilancio di previsione. A conclusione di tale attività, lo stesso è stato trasmesso con nota prot. n. 23399 del 30.09.2022</p> <p>Relativamente alla sperimentazione, in mancanza di presentazione del bilancio di previsione 2023-2025, sentiti i tecnici della società, di avviare, in ambiente di test, la sperimentazione in Sicer della funzione Bilancio (nota prot. n. 28638 del 14.12.2022).</p>	<p>99%</p> <p>Valutazione del direttore del servizio Amministrativo dott. Fabio Pezone</p>

Struttura amministrativa:

Dirigente area “Lavori commissioni” - Segreteria generale - Dott.ssa Ines Dominici

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</p>	50%	<p>Adozione atti propedeutici 15/12/2022</p>	<p>Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ.</p>	<p>100% Valutazione della Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci</p>
<p>Elaborazione di un documento concernente gli aspetti relativi alle prerogative e/o compiti del Consigliere ai sensi dello Statuto, del Regolamento dei lavori e della normativa di riferimento, nonché dei servizi resi dalle strutture di supporto amministrativo ai componenti delle commissioni consiliari (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</p>	30%	<p>Presentazione documento 15/12/2022</p>	<p>Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, è stata svolta di analisi, studio e approfondimento delle disposizioni normative in materia di status del consigliere regionale e, in particolare, sulle sue prerogative e funzioni. A conclusione di tali attività, è stato elaborato il “Vademecum del consigliere nelle attività di componente di commissione consiliare”, trasmesso con nota prot. n. 28487 del 13.12.2022.</p>	<p>100% Valutazione della Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci</p>
<p>Realizzazione di un sistema informativo contenente lo storico della composizione degli organi interni all'Assemblea regionale. Implementazione della se-</p>	20%	<p>Implementazione della sezione “CRL Storia” 15/10/2022</p>	<p>È stata effettuata una ricognizione dei decreti di costituzione delle commissioni e degli atti relativi alla composizione delle stesse che si sono susseguite nel corso delle legislature dalla I alla XI, al fine della loro implementazione nella sezione “CRL Storia” del sito web istituzionale. La pubblicazione è avvenuta nei tempi previsti nelle apposite sezioni relative alle singole Legislature della sezione “CRL Storia”. (a titolo esemplificativo, I Legislatura https://crlstoria.regione.lazio.it/le-legislature/i-legislatura/ ; II Legislatura:</p>	<p>100% Valutazione della Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci</p>

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>zione "CRL Storia" del sito del Consiglio regionale concernente lo storico della composizione degli organi interni all'Assemblea regionale.</p> <p><i>(Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").</i></p>		<p>Messa a regime del sistema informativo 15/12/2022</p>	<p>https://crlstoria.regione.lazio.it/le-legislature/ii-legislatura/)</p>	

Struttura amministrativa:

Dirigente area “Gare, Contratti” - Servizio Tecnico - Dott. Giulio Naselli di Gela

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 (<i>Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”</i>).	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ. In particolare, oggetto di Audit sono stati i processi/servizi resi relativi ai controlli sulle procedure negoziate di acquisizione di lavori, servizi e forniture, senza previa pubblicazione del bando di gara, sottosoglia comunitaria, e all'esecuzione delle prestazioni. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame del SGQ.	100% Valutazione del direttore del servizio Tecnico ing. Vincenzo Ialongo
Ricognizione generale, in collaborazione con l'area “Gestione risorse e servizi strumentali, Informatica”, dei beni e delle attrezzature in disuso e predisposizione atti propedeutici alla costituzione della Commissione tecnica, elaborazione proposta di bando. (<i>Collegato all'obiettivo strategico 1.1 “Innalzamento del livello di sostenibilità energetico ambientale e razionalizzazione di costi”</i>)	25%	Atti propedeutici costituzione commissione tecnica 30/09/2022 Consegna proposta di bando 31/12/2022	È stata svolta un'attività incentrata sulla redazione di un “Disciplinare della procedura per la cessione dei beni senza valore del Consiglio regionale del Lazio” e dello schema di proposta di deliberazione da sottoporre all'Ufficio di presidenza per l'approvazione dello stesso. Inoltre, è stata predisposta anche la proposta di determinazione per la nomina della Commissione tecnica per la cessione dei beni fuori uso del Consiglio regionale del Lazio. Tali atti propedeutici sono stati trasmessi con nota prot. n. 23322 del 29.09.2022 Successivamente, con nota 29363 del 28 dicembre 2022, è stata trasmessa una doppia proposta di bando tesa alla dismissione dei beni di magazzino in condizione di “fuori uso”: una per l'alienazione gratuita, l'altra per quella onerosa. In base a quanto indicato, l'obiettivo si reputa raggiunto.	100% Valutazione del direttore del servizio Tecnico ing. Vincenzo Ialongo

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
<p>Sviluppo di un sistema informativo per la gestione degli affidamenti, volto ad agevolare l'applicazione del principio di rotazione di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Collegato all'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti").</p>	25%	<p>Analisi della situazione attuale ed elaborazione struttura tecnica del sistema 31/07/2022</p> <p>Sperimentazione 30/09/2022</p> <p>Messa a regime 31/12/2022</p>	<p>La realizzazione dell'obiettivo ha preso avvio con l'analisi dello stato di fatto e del contesto normativo vigente (nota prot. n. 19657 del 28.07.2022). Successivamente, l'area "Gestione risorse e servizi strumentali. Informatica", sulla base della suddetta analisi, ha sviluppato, in ambiente access, un apposito software "Gestione Operatori 2.1" che è stato testato. Dai risultati prodotti, emerge che il software, in astratto, è idoneo alle finalità assegnate. Tuttavia, è stato richiesto, come ulteriore sviluppo, l'implementazione di alcune chiavi operative volte ad estendere la flessibilità dell'ausilio fornito dal citato software (nota prot n. 23321 del 29 settembre 2022).</p> <p>A seguito dell'esito positivo dell'attività di sperimentazione, il software è pronto per l'utilizzo (nota prot. n. 29366 del 28 dicembre 2022)</p>	<p>100%</p> <p>Valutazione del direttore del servizio Tecnico ing. Vincenzo Ialongo</p>

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e al Comitato regionale di controllo contabile” – Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia - Dott. Fabio Sannibale

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all'ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 <i>(Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</i>	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	Ai fini dell'elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l'adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all'attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell'adozione del SGQ, è stato svolto l'Audit interno per verificare l'andamento dello stesso SGQ.	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio
Elaborazione del Glossario del Consiglio delle autonomie locali (CAL), al fine di agevolare i componenti del Consiglio medesimo nello svolgimento delle proprie funzioni. <i>(Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</i>	25%	Trasmissione bozza del Glossario 30/11/2022 Predisposizione questionario di gradimento delle misure/azioni attuate. Somministrazione ai consiglieri e addetti ai lavori, valutazione ed elaborazione degli esiti 15/12/2022	La prima attività realizzata è stata la ricognizione propedeutica di tutti i procedimenti di competenza del Cal, cercando di individuare termini di uso correnti e termini di carattere tecnico-legislativo. A seguito di tale ricognizione, sono state individuate 39 voci, che sono state poi dichiarate e ordinate in ordine alfabetico. A conclusione delle suddette attività, è stata trasmessa la bozza del Glossario con nota prot. n. 27524 del 28 novembre 2022. Inoltre, è stato predisposto un questionario di gradimento del lavoro svolto e somministrato ai componenti dell'Assemblea del CAL e a tutti i dipendenti. A seguito dei riscontri ricevuti, sono stati valutati ed elaborati gli esiti e trasmessi, con nota prot. n. 28753 del 15 dicembre 2022, da cui si evince una piena soddisfazione del lavoro svolto.	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio
Realizzazione di progetti e/o iniziative di comunicazione volte alla valorizzazione delle diverse identità presenti sul territorio regionale. <i>(Collegato all'obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</i>	25%	Numero Progetti e iniziative realizzati n. 6	La prima attività posta in essere è stata quella di definire gli scopi della valorizzazione delle diverse identità presenti sul territorio regionale. Successivamente è stata effettuata un'analisi del contesto e conseguentemente è stato deciso di realizzare n. 6 pubblicazioni, ciascuna delle quali destinata all'illustrazione di una legge regionale, approvata nel corso della XI legislatura, che promuove la valorizzazione delle identità territoriali presenti nel Lazio. Una volta definiti contenuti dell'iniziativa, sono state individuate le leggi regionali di riferimento. Tali pubblicazioni sono state trasmesse con nota prot. n. 29368 del 28 dicembre 2022.	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), al Consiglio regionale dell’economia e del lavoro (CREL) e al Difensore Civico” - Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia - Dott. Roberto Rizzi

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all’ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 (Collegato all’obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	<p>Ai fini dell’elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l’adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all’attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo.</p> <p>Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall’Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130.</p> <p>A seguito dell’adozione del SGQ, è stato svolto l’Audit interno per verificare l’andamento dello stesso SGQ. In particolare, oggetto di Audit è stato il processo/servizio reso relativo alla difesa civica ex l.r. 17/1980 e articolo 16 della legge 127/1997.</p> <p>A conclusione di tale attività, l’Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell’attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell’attività di riesame del SGQ.</p>	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio
Regolamentazione delle procedure di concessione di contributi da parte degli organismi di garanzia (Collegato all’obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).	25%	Trasmissione proposta 15/12/2022	La proposta di regolamento contributi e vantaggi economici di qualunque genere concessi dal Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) è stata trasmessa prot. n. 28657 del 14.12.2022.	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio
Realizzazione di iniziative formative e/o informative, in collaborazione con le associazioni dei consumatori, per ampliare la diffusione della conoscenza delle attività del Corecom (Collegato all’obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).	25%	Iniziative formative e/o informative realizzate n. 3	Sono state realizzate, in data 28 ottobre, 5 e 19 dicembre tre iniziative per ampliare la diffusione della conoscenza delle attività del Corecom e migliorare l’accesso degli utenti alla piattaforma Concilia web, predisposta dall’Agcom per la risoluzione informatica delle controversie. A tali iniziative hanno partecipato le principali associazioni dei consumatori, nonché le associazioni iscritte nell’ “Elenco delle associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale dei consumatori e degli utenti nel Lazio”. Nel corso di tali incontri sono stati recepiti i suggerimenti e le proposte migliorative del servizio da parte delle suddette associazioni, che saranno trasmesse all’Agcom (nota prot. n. 29514 del 29.12.2022).	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio

Struttura amministrativa:**Dirigente Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede"- Servizio Tecnico - Ing. Pietro Silvi**

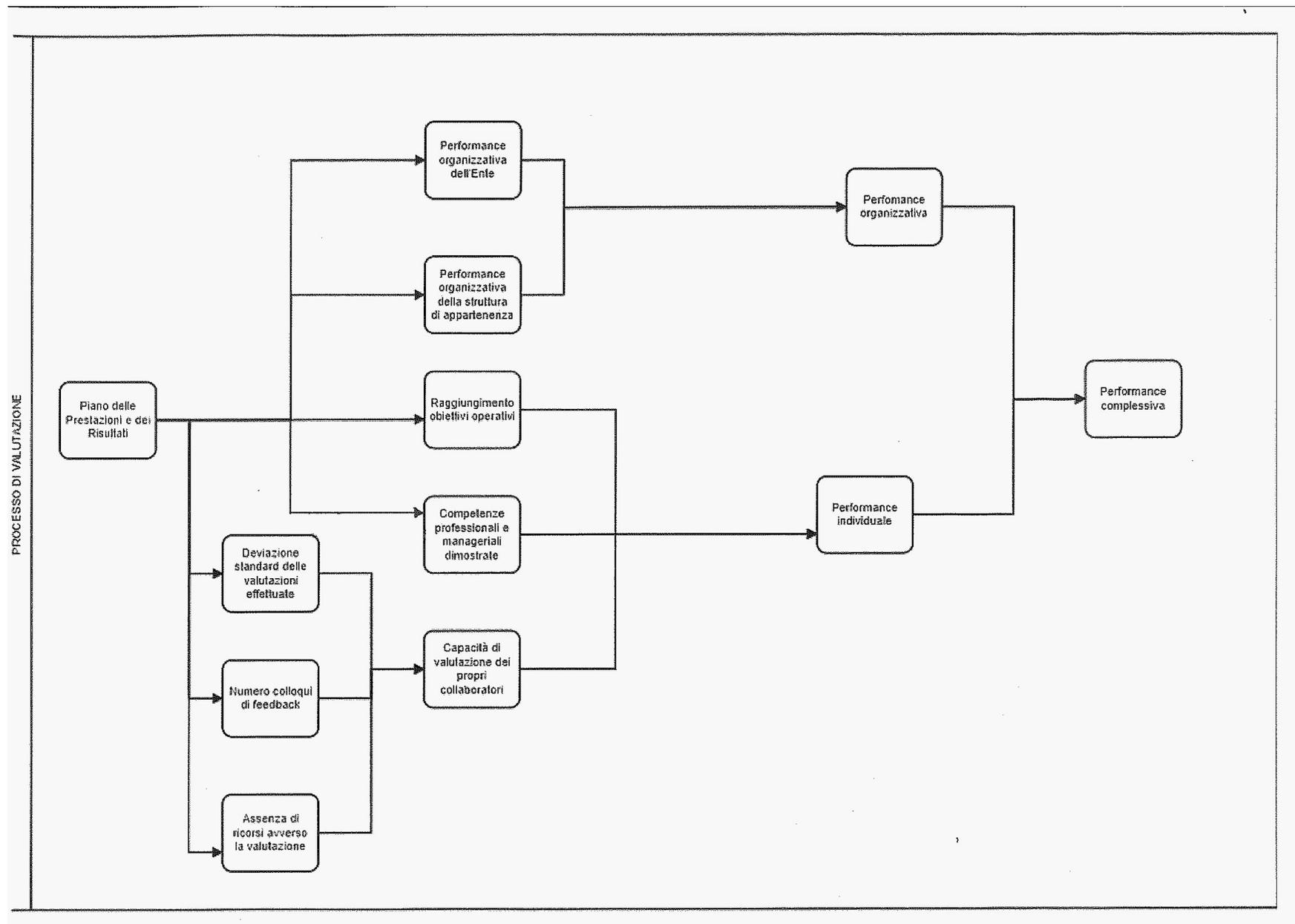
<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Elaborazione studi di fattibilità relativi all'individuazione di spazi da destinare ad attività sportivo-ricreative e al miglioramento di quelli adibiti al consumo dei pasti. (Collegato all'obiettivo strategico 1.3 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale")	50%	Studi di fattibilità 31/05/2022	Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, è stato trasmesso, con nota prot. n. 13680 del 30 maggio 2022, lo studio di fattibilità consistente due tavole progettuali riguardanti rispettivamente la realizzazione di una palestra occupante una superficie di circa 380 mq, ed il miglioramento di un'area per il consumo dei pasti, di superficie strettamente contenuta antistante la palazzina D in corrispondenza della mensa.	100% Valutazione del direttore del servizio Tecnico ing. Vincenzo Ialongo
Progetto di esternalizzazione del Parco della Pace, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza. (Collegato all'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale").	50%	Consegna progetto 31/05/2022	Il progetto è stato consegnato con nota prot. n. 13680 del 30 maggio 2022.	99% Valutazione del direttore del servizio Tecnico ing. Vincenzo Ialongo

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza” - Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia - Dott. Massimo Messale

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo	Grado di raggiungimento
Elaborazione e adozione, per quanto di competenza, degli atti propedeutici all’ottenimento della certificazione di qualità UNI ISO 9001 <i>(Collegato all’obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</i>	50%	Adozione atti propedeutici 15/12/2022	Ai fini dell’elaborazione del Sistema di Gestione per la Qualità – SGQ -(UNI EN ISO 9001) e del relativo manuale, è stata effettuata, per quanto di competenza, una ricognizione ed analisi dei processi di pertinenza, individuando quelli fondamentali per l’adozione del SGQ. Successivamente si è proceduto all’attività di valutazione e trattamento del rischio sui processi identificati e alla rispettiva individuazione delle eventuali azioni correttive/di miglioramento da intraprendere. Poi, per gli stessi è stata predisposta una check list di controllo. Il SGQ e il relativo manuale sono adottati dall’Ufficio di presidenza con deliberazione 20 settembre 2022, n. 130. A seguito dell’adozione del SGQ, è stato svolto l’Audit interno per verificare l’andamento dello stesso SGQ.	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio
Regolamentazione delle procedure di concessione di contributi da parte degli organismi di garanzia <i>(Collegato all’obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</i>	25%	Trasmissione proposta 15/12/2022	La proposta di regolamento per la concessione dei contributi e vantaggi economici di qualunque genere concessi dal Garante dell’infanzia e dell’adolescenza e dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è stata trasmessa prot. n. 28729 del 15.12.2022.	100% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio
Realizzazione di eventi formativi e/o informativi, in collaborazione con le associazioni di settore, finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile e alla promozione delle opportunità culturali educative delle giovani generazioni. <i>(Collegato all’obiettivo strategico 1.2 “Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale”).</i>	25%	Eventi formativi e/o informativi realizzati n. 15	Al fine della realizzazione dell’obiettivo, si rappresenta che sono state elaborate delle idee in merito a delle tematiche specifiche. La direzione del servizio ha comunicato, a mezzo di posta elettronica, la realizzazione di eventi formativi e/o informativi da parte dei Garanti.	99% Valutazione del direttore del servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia dott. Aurelio Lo Fazio

5. Il processo di valutazione



Nel diagramma sono riportati in maniera schematica i diversi processi seguiti ai fini della valutazione di ciascuna delle voci contenute nella scheda di valutazione ed in particolare:

- Performance organizzativa di ente avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 20% per i dirigenti;
- Performance organizzativa della struttura superiore di appartenenza, avente un peso pari al 10% per i soli dirigenti di area;
- Performance individuale avente un peso complessivo pari al 70% sia per il Segretario generale e i direttori che per i dirigenti articolata nelle seguenti voci:
 - o Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati avente un peso pari al 35% per il Segretario generale e i direttori e del 25% per i dirigenti;
 - o Competenze professionali e manageriali avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 35% per i dirigenti;
 - o Capacità di valutazione dei propri collaboratori avente un peso pari al 5% per il Segretario generale e i direttori e del 10% per i dirigenti.

Per quanto concerne la voce capacità di valutazione dei propri collaboratori essa viene calcolata sulla base dei seguenti elementi: deviazione standard sulle valutazioni effettuate dal dirigente nell'esercizio finanziario precedente rispetto a quello oggetto di valutazione; il numero di colloqui di feedback effettuati nel corso della valutazione e l'assenza di ricorsi avverso la valutazione che siano stati accolti.

6. Valutazioni dei dirigenti

Sulla base dei dati contenuti nelle schede di valutazione, sono state elaborate i seguenti prospetti:

